

Premio nazionale per l'innovazione digitale in sanità alle due aziende sanitarie reggiane

È stato assegnato nei giorni scorsi alle due aziende sanitarie reggiane il premio Fiaso - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere per l'Innovazione Digitale.

Il premio, conferito nella sede del Policlinico di Milano nell'ambito del convegno annuale dell'"Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità", è stato consegnato dal Direttore

FIASO Nicola Pinelli nelle mani del Direttore amministrativo del Santa Maria Nuova Barbara Monte che rappresentava le due aziende.

La motivazione risiede nel riconoscimento al Centro Oncologico ed ematologico di Reggio Emilia di un ruolo di eccellenza nelle tecnologie informatiche a supporto del percorso di cura del paziente.

Fin dalla progettazione del CORE i servizi aziendali hanno previsto un significativo potenziamento dei sistemi informatici a supporto dell'attività clinica.

"Su mandato delle direzioni delle due aziende, il Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche ha portato avanti un progetto di completa informatizzazione delle attività cliniche allo scopo di consentire una gestione quanto più completa, condivisa e agevole della storia clinica di ciascun paziente in modalità paperless, quindi senza carta" ha spiegato l'ing Sergio Bronzoni, direttore del servizio.

Il progetto, coordinato dagli ingegneri Marco Foracchia e



hanno permesso di realizzare con eccellenza nella nuova cartella clinica informatizzata "Matilde" e nella gestione elettronica dell'allestimento delle chemioterapie, la cui produzione è ora centralizzata per tutta la provincia nei laboratori della Unità Farmaci Antiblastici del CORE.

In qualunque struttura sanitaria pubblica della provincia tutti gli operatori sanitari coinvolti nel decorso clinico del singolo paziente sono aggiornati in tempo reale e possono contribuire al suo percorso di cura. La gestione elettronica consente, inoltre, una migliore pianificazione del

rendendo possibile un'attività e dinamica programmazione delle attività.

Nel solo 2016 sono state gestite in modalità elettronica più di 28.000 cartelle cliniche su 50 reparti e settori dell'azienda ospedaliera. Con oltre 1.300 operatori sanitari formati e abilitati all'utilizzo del sistema hanno inserito più di 1 milione e mezzo di rilevazioni di oltre 400 tipi diversi.

Nella foto: il Direttore Amministrativo Barbara Monte in occasione della consegna del premio nella sede del Policlinico di Milano

Per facilitare l'integrazione scolastica degli alunni

Formazione accreditata sulla disabilità visiva

L'I.Ri.Fo.R. Emilia-Romagna (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione Onlus), ente accreditato dal MIUR per la formazione scolastica, in collaborazione con Ciofs FP/ER (ente di formazione accreditato presso la Regione Emilia-Romagna), conclude sabato 20 maggio a Reggio Emilia la prima edizione del corso di qualificazione e aggiornamento per docenti curricolari e di sostegno sulle tematiche tiflodidattiche e tiflopedagogiche riguardanti l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità visiva.

Il percorso, che si svolge nei locali dell'Istituto Regionale per i Ciechi "G. Garibaldi" di Via Franchetti a

Reggio Emilia, vede, per questa prima edizione, la partecipazione di 15 insegnanti di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, impegnati in lezioni frontali e attività di laboratorio per un totale di 60 ore. Diverse e complementari le tematiche affrontate da docenti esperti e selezionati dell'I.Ri.Fo.R., finalizzate all'apprendimento di competenze educative e didattiche specifiche: aspetti generali della minorazione visiva, normativa italiana e europea sull'inclusione scolastica, diagnosi funzionale e PEI, cecità e ipovisione in età evolutiva, strumenti per l'inclusione scolastica di alunni con disabilità visiva, codice



di lettura e scrittura Braille, tecnologia informatica assistiva, tecniche di orientamento e mobilità.

"La formazione specifica degli insegnanti curricolari e di sostegno è un requisito fondamentale per consentire l'effettiva integrazione scolastica degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali - afferma Chiara Tirelli, Vicepresidente del Consiglio regionale I.Ri.Fo.R. Emilia-Roma-

gna e Presidente della sezione territoriale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Reggio Emilia. "Questo corso di aggiornamento sulle tematiche legate alla minorazione visiva, il primo organizzato nella nostra Regione e riconosciuto dal sistema delle qualifiche professionali, rappresenta l'avvio di una serie di proposte formative pensate per il personale

educativo e socio-sanitario, finalizzate a garantire la presenza sul territorio di professionisti altamente qualificati e in grado di rispondere al meglio sia ai bisogni specifici di alunni affetti da cecità o ipovisione sia alle esigenze delle loro famiglie".

Al termine degli incontri, a tutti i corsisti sarà rilasciato l'attestato di partecipazione valido per la formazione delle graduatorie ministeriali. Inoltre, per coloro che sosterranno con esito positivo il colloquio davanti ad un apposita commissione regionale, sarà riconosciuta la Certificazione dell'Unità di Competenza 3 ("Progettazione intervento educativo e rieducativo") relativa alla qualifica di "Tecnico degli interventi educativi e rieducativi per persone con minorazioni visive", figura riconosciuta dal Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) della Regione Emilia-Romagna.